



Il Calini alla ricerca della leggerezza I Dies Fasti quest'anno pensano positivo

Calendario ricchissimo per la ventunesima edizione della manifestazione che chiude il centenario

Sara Centenari

■ Se già durante gli originali eventi che hanno costellato l'anno del centenario i genitori di 45-50 anni «sgattaiolavano in lungo e in largo dentro gli spazi del Calini» per andare a riveder le loro mitiche aule (come hanno notato i collaboratori scolastici, esclamando: «Sono proprio come i loro figli, oggi!»), figuriamoci cosa potrà accadere durante la ventunesima edizione dei Dies Fasti presentata ieri a Palazzo Loggia.

Entusiasmo. Una due giorni per la quale adrenalina ed entusiasmo sono già alle stelle: quelli di studenti, docenti, ex caliniani, bidelli e genitori, come ha raccontato la portavoce degli insegnanti, Silvia Mattioli. Dalla scoperta dell'espansione dell'universo avvenuta nella notte tra il 5 e il 6 ottobre del 1923 - proprio il mese in cui cent'anni fa nacque il Calini - di cui parlerà l'astronoma Magda Arnaboldi al piacere dell'inquietudine nel cinema che sarà illustrato dal critico Massimo Morelli, le coordinate entro cui spazieranno le oltre sessanta iniziative in via Monte Suello seguiranno una suggestione ben rappresentata, come in locandina, dalla poetica del Cherubini, alias Giovanot-

ti: nel pezzo manifestato «Mi fido di te» il Lorenzo nazionale cantava infatti che «la vertigine non è paura di cadere ma voglia di volare».

Le due giornate di mercoledì 22 e giovedì 23 novembre 2023, più anteprima serale martedì 21, rappresentano il culmine del centenario. Per Anna Frattini, assessora all'Istruzione ed ex studentessa del liceo, «per noi che ci occupiamo di politiche giovanili è importante sapere che la scuola dimostra questo impegno di cittadinanza attiva».

Programma. L'edizione 2023 torna ora alla collocazione novembrina, dopo gli anni della pandemia con i Dies traslati a primavera. «Quale leggerezza» è il cuore tematico, «non per volontà di disimpegno, poiché sarebbe impossibile in un tempo così segnato dal male e dalla sofferenza - spiega il vice dirigente Paolo Signoroni -, ma per tenere fermo lo sguardo sul positivo. Sulla declinazione di leggerezza che serve a non subire il mondo ma capirlo, a sfidare la confusione per darle un senso». «La vita istruzioni per l'uso» sarà l'occasione per tanti ex caliniani di riabbracciare la scuola: tra loro anche un esperto di relazioni internazionali come

Andrea Orizio, ambasciatore e rappresentante permanente presso il Comitato politico di sicurezza dell'Unione Europea. Nel ricco programma appuntamenti con Alberto Albertini - che parlerà di come vivere al meglio le esperienze di studio e lavoro con riflessioni dal libro «Noodles, acqua bollente e lacrime» - e con Sebastiano Dusi, ex giocatore di rugby che tratterà il «coa-

ching» e le possibilità di trasformare il «gioco» di una quotidianità che non ci piace nella storia che desideriamo vivere. Enrico Bignetti farà un tuffo scientifico nel mare della serendipità.

Il fumettista Luigi Simeoni parlerà di sogni e di pagine bianche da riempire, tra nuvole e storyboard. E le danze si apriranno con la grande festa musicale di martedì, illustrata da Emy Baronchelli: con tanti ex studenti - tra i quali Alle B. Goode con i Bonebreakers e Andrea Poddighe - e altri che iniziarono con i gruppetti rock del Calini. //

L'edizione 2023 si svolgerà martedì sera, mercoledì e giovedì

PROTAGONISTI

Calini international.

Numerosi gli ospiti di altre nazionalità grazie alle attività Erasmus+, con studenti del liceo di Kuopio in Finlandia, del Gymnasium Mellendorf in Germania e del Ginnasio Antonio Sema di Piranio in Slovenia. Dove? Tra l'aula magna, la palestra «Corallini», il cortile e i laboratori di scienze e fisica (con momenti per gli studenti di terza media) in via Monte Suello 2.

Musica.

Dalla musica alla scenografia: se martedì 21 novembre dalle 20.30 sarà il rock a dare il ritmo dell'anteprima con il «Throwback Tuesday» - il concertone degli ex caliniani -, all'inaugurazione di mercoledì alle 9 protagonista assoluto sarà il Calini Ensemble, realtà di cui fanno parte una cinquantina di studenti. La manifestazione è sostenuta dalla Fondazione Lonati e realizzata grazie all'allestimento dell'[Accademia SantaGiulia](#).

Flashmob.

Oltre all'anteprima, è previsto pure un flashmob en plein air: è in programma oggi tra le 14.30 e le 16 circa con un gruppo di studentesse all'opera tra corso Zanardelli e le piazze Loggia e Vittoria.



Protagonisti. Ieri in Loggia è stata presentata la ventunesima edizione dei Dies Fasti